

### *Allegato A Servizio Civile Universale Italia*

## **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO: Uniti per la tutela e la cura dei più piccoli**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Settore: ASSISTENZA**

**Area di Intervento: Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto "Uniti per i più piccoli" mira a rispondere alla scarsità di opportunità di formazione per i giovani, che spesso porta ad una maggiore dispersione scolastica e alla disaffezione e all'abbandono dei luoghi nati. Attraverso l'implementazione di diverse azioni, il progetto si propone di potenziare l'istruzione dei giovani e di migliorare le loro competenze, offrendo loro maggiori opportunità di crescita e sviluppo. In particolare, verranno coinvolte diverse scuole presenti nel territorio, al fine di offrire azioni progettuali differenziate e sostenibili che possano avere un impatto maggiore sul territorio di riferimento. Sarà prevista la promozione di approcci didattici innovativi, la realizzazione di attività scuola-territorio e l'adozione di strumenti digitali avanzati per migliorare l'esperienza formativa degli allievi. Inoltre, il progetto si propone di coinvolgere anche alcuni uffici comunali, che avranno il compito di assistere e guidare i minori e le famiglie attraverso azioni di informazione e supporto. In questo modo, sarà possibile garantire un sostegno continuo e completo ai giovani e alle loro famiglie, mitigando le difficoltà e le fragilità della popolazione minore e contribuendo alla rigenerazione delle comunità dei territori coinvolti

### **Obiettivi specifici**

Obiettivo 1: Creare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per i minori, attraverso attività di assistenza e vigilanza, migliorando così la loro crescita, il loro sviluppo e il loro benessere.

Obiettivo 2: Promuovere l'inclusione e la crescita dei minori attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze che li aiutino nella loro crescita e inclusione sociale, migliorando la loro autostima e le loro capacità

Obiettivo 3: Fornire supporto alle famiglie dei minori coinvolti nel progetto, ad esempio attraverso informazioni e orientamenti sui servizi disponibili, assistenza nella ricerca di lavoro o accesso a servizi di assistenza sociale

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Obiettivo 1: Creare un ambiente sicuro, accogliente e stimolante per i minori, attraverso attività di assistenza e vigilanza, migliorando così la loro crescita, il loro sviluppo e il loro benessere.**

#### ***AI.1 Supporto personalizzato ai minori per favorire la loro motivazione allo studio***

<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
-----------------	----------------------------	---------------------------

<p>A1.1.1 Indagine sui bisogni e pianificazione attività</p>	<p>Attività di programmazione e progettazione di interventi a sostegno della scolarizzazione Attività di contatti con altri soggetti istituzionali (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di progettazione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine) Segreteria organizzativa Affiancamento costruzione schedi di rilevamento Individuare il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Elaborare i dati Collaborare nell'organizzazione di riunioni con i docenti e gli educatori per definire gli interventi da realizzare</p>	<p>I.C. di scuola primaria Palena-Torricella - Sede Palena I.C. di scuola secondaria di I grado Palena- Sede Palena Centro giochi Infanzia- Casoli Edificio Scolastico – Civitaluparella</p>
<p>A1.1.2 Realizzazione di attività di sostegno allo studio e potenziamento</p>	<p>Reperire il numero di minori che hanno problemi di apprendimento; Attività di organizzazione e realizzazione degli interventi a sostegno della scolarizzazione; Attuare colloqui di sostegno e di verifica del minore e del suo rendimento scolastico; Aiutare nei compiti scolastici; Realizzare attività di sostegno linguistico a favore dei minori stranieri;</p>	<p>Comune di Torricella Peligna - Ufficio POLITICHE SOCIALI</p>
<p>A1.1.3 Monitoraggio e valutazione per futuri interventi</p>	<p>Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell'attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.</p>	
<p><b>1.2 Potenziamento dei servizi per minori già in essere</b></p>		
<p><b>Attività</b></p>	<p><b>Ruolo dei volontari</b></p>	<p><b>SEDE DI ATTUAZIONE</b></p>
<p>A1.2.1 Pianificazione e corrdinamento delle varie attivirta presenti nel territorio</p>	<p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico Attività di segreteria operativa Attività di contatti con altri soggetti del territorio (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività extrascolastiche pianificate e programmate. Attività di predisposizione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)</p>	<p>I.C. di scuola primaria Palena-Torricella - Sede Palena I.C. di scuola secondaria di I grado Palena- Sede Palena Centro giochi Infanzia- Casoli Edificio Scolastico – Civitaluparella  Scuola Infanzia Palena  Municipio – Montazzoli</p>

<p>A1.2.2 Supporto nelle attività di vigilanza sullo scuolabus e sui mezzi dedicati al trasporto di minori in età scolare</p>	<p>Attività di supporto nelle azioni di organizzazione logistica delle attività ; Attività di supporto all'entrata e all'uscita Vigilanza dei bambini Attuazione di piccole animazioni informali Attività di supporto nell'assistenza alle azioni di vigilanza e sicurezza dei piccoli durante le fasi di trasporto; Attività di trasporto sui mezzi degli enti Gestione e assistenza sui mezzi di trasporto degli enti</p>	<p>Comune di Torricella Peligna - Ufficio POLITICHE SOCIALI  Sede comunale Lettopanella</p>
<p>A1.2.23 Supporto nelle attività di assistenza e vigilanza dei minori partecipanti a colonie marine, campi estivi e ludoteche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supportare i bambini e ragazzi nel soddisfacimento dei bisogni di cura</li> <li>• Attività di segreteria operativa e organizzativa delle attività del centro;</li> <li>• Azioni di co-creazione e co-produzione di attività educative e ricreative con i minori coinvolti nelle attività del centro</li> <li>• Attività di organizzazione di iniziative di gruppo, giochi che coinvolgano i minori a scopo ludico ed educativo: attività musicali, balli di gruppo, rappresentazioni teatrali, ecc</li> <li>• Predisposizione e conduzione delle attività ludico-ricreative;</li> <li>• Organizzazione di attività di avvicinamento al mondo del teatro (visione di spettacoli, partecipazione ad eventi teatrali, ecc.), come opportunità di arricchire il proprio bagaglio culturale</li> </ul> <p>Supporto di assistenza e animazione informale durante le colonie estive</p>	

**Obiettivo 2: Promuovere l'inclusione e la crescita dei minori attraverso l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze che li aiutino nella loro crescita e inclusione sociale, migliorando la loro autostima e le loro capacità di relazionarsi con gli altri.**

*A2.1 "English Adventure": un laboratorio di inglese che coinvolge i bambini in attività divertenti e coinvolgenti per aiutarli ad acquisire nuove competenze linguistiche.*

Attività	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
<p>A3.2.1 Attività di pianificazione e programmazione degli interventi</p>	<p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività di animazione e socializzazione in un contesto extra-scolastico Attività di segreteria operativa Attività di contatti con altri soggetti del territorio (associazioni che si occupano di minori, centri di aggregazione, cooperative e altre organizzazioni); Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività extrascolastiche pianificate e programmate. Attività di predisposizione degli strumenti di diffusione dell'iniziativa (creando volantini e locandine)</p>	<p>I.C. di scuola primaria Palena-Torricella - Sede Palena I.C. di scuola secondaria di I grado Palena- Sede Palena Centro giochi Infanzia-Casoli Edificio Scolastico – Civitaluparella  Municipio – Montazzoli  Comune di Torricella</p>

A3.2.2 Promozione e realizzazione del laboratorio	Realizzazione di attività laboratoriali ludico educative di educazione non formale di avvicinamento all'arte e alla lingua inglese Attività di affiancamento alla organizzazione e conduzione di laboratori di attività espressive, ricreative e manuali di zero spreco, gestione dell'acqua, biodiversità, risparmio energetico, etc. Realizzare attività mediante l'utilizzo della metodologia formativa non formale: disegni, visione di film, fiabe, documenti, letture, cartelloni, raffigurazioni grafiche, giochi, simulazioni.	Peligna - Ufficio POLITICHE SOCIALI  Sede comunale Lettopanella
<b>3.2 "Digital Explorers": un laboratorio che introduce i bambini al mondo digitale attraverso attività pratiche e coinvolgenti, in modo che possano imparare nuove abilità in modo divertente e creativo.</b>		
<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A3.2.1 Attività di pianificazione e programmazione degli interventi	Per la realizzazione laboratori educativi il volontario in servizio civile verrà incaricato di compiti gestionali. Tramite le sue attività di seguito elencate e dovrà assicurare: - coordinamento dei laboratori circa gli aspetti educativo/organizzativi; - attività di raccordo: riunioni con lo staff educativo del centro e con l'esperto incaricato dai partner di progetto circa l'andamento dei Laboratori; - funzioni di pianificazione delle fasi di attuazione dei progetti educativi e verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del laboratorio come progettato;	I.C. di scuola primaria Palena-Torricella - Sede Palena I.C. di scuola secondaria di I grado Palena- Sede Palena Centro giochi Infanzia-Casoli Edificio Scolastico – Civitaluparella  Municipio – Montazzoli  Comune di Torricella Peligna - Ufficio POLITICHE SOCIALI
A3.2.2 Promozione e realizzazione del laboratorio	Presentazione di giochi digitali Assistenza utenti durante il laboratorio Attività di supporto nelle azioni di animazione dei laboratori didattici organizzati; inventario continuo del materiale ludico/didattico strutturato e strumenti di lavoro monitoraggio dei modi e dei tempi della valutazione/verifica, intermedia e finale (a tal fine e in equipe con gli esperti e coordinatore dello staff educativo, individuerà idonei strumenti di verifica); - elaborazione di relazioni intermedie e finali dell'intervento	Sede comunale Lettopanella
<b>3.3 "Creative Playtime": un laboratorio di attività ludiche e ricreative che incoraggia la creatività e l'immaginazione dei bambini, dove possono sviluppare le proprie abilità sociali e di problem solving.</b>		
<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A3.3.1 Pianificazione degli eventi	Prendere parte alle riunioni di coordinamento con famiglie, scuole e altri attori del territorio che sono intenzionati a far parte della rete;	Tutte le sedi di progetto

	<p>Affiancare durante la pianificazione degli interventi da sviluppare in rete con gli altri attori coinvolti;</p> <p>Collaborare nell'attività di coordinamento e di condivisione delle proposte progettuali;</p> <p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività</p> <p>Attività di segreteria operativa</p> <p>Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività</p> <p>Promozione dei servizi con materiale divulgativo.</p> <p>Contatto fra le scuole</p> <p>Raccolta adesioni</p> <p>Attività di programmazione e pianificazione delle attività</p> <p>Attività di segreteria operativa</p> <p>Attività di calendarizzazione e realizzazione delle attività</p> <p>Promozione dei servizi con materiale divulgativo.</p> <p>Contatto fra le scuole</p> <p>Raccolta adesioni</p> <p>Coinvolgimento nei processi ideativi e decisionali delle attività con i giovani;</p> <p>Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi;</p> <p>Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target;</p> <p>Interviste ai giovani del territorio per testare gli interessi;</p> <p>Realizzazione di una attività proposta dai ragazzi stessi durante la mappatura dei bisogni della popolazione target;</p>	
<p>A3.3.2 Realizzazione di eventi e alle attività ludiche ricreative</p>	<p>Giornate a tema: organizzare giornate tematiche in cui i bambini e i giovani possono partecipare a diverse attività ludiche e ricreative, come giochi di gruppo, laboratori creativi, attività sportive, spettacoli teatrali e musicali.</p> <p>Feste di compleanno: organizzare feste di compleanno per i bambini e i giovani coinvolti nel progetto, in cui poter festeggiare insieme e partecipare a diverse attività ludiche e ricreative.</p> <p>Tornei sportivi: organizzare tornei sportivi per i bambini e i giovani coinvolti nel progetto, in cui poter competere in diverse discipline sportive e fare attività fisica.</p> <p>Passeggiate ed escursioni: organizzare passeggiate ed escursioni in natura per i bambini e i giovani, in cui poter esplorare i dintorni e fare attività all'aperto.</p>	

	<p>Attività di manualità: organizzare laboratori di manualità per i bambini e i giovani, in cui poter realizzare oggetti creativi e artistici con materiali semplici e di riciclo.</p> <p>Serate a tema: organizzare serate a tema per i giovani, in cui poter socializzare e divertirsi insieme partecipando a diverse attività come giochi di ruolo, proiezioni di film o karaoke.</p> <p>Attività didattiche ludiche: organizzare attività didattiche ludiche per i bambini, come giochi di memoria, indovinelli, cruciverba e altri giochi che stimolino la curiosità e l'apprendimento.</p> <p>Attività culinarie: organizzare laboratori di cucina per i bambini e i giovani, in cui poter imparare a cucinare piatti semplici e sani e socializzare insieme.</p> <p>Giornate in piscina: organizzare giornate in piscina per i bambini e i giovani, in cui poter fare attività fisica e divertirsi insieme.</p>	
--	--	--

**Obiettivo 3: Fornire supporto alle famiglie dei minori coinvolti nel progetto, ad esempio attraverso informazioni e orientamenti sui servizi disponibili, assistenza nella ricerca di lavoro o accesso a servizi di assistenza sociale**

<b>A3.1 Creazione un programma di informazione e orientamento per le famiglie dei minori coinvolti nel progetto</b>		
<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A2.1.1 Supporto nel coordinamento e nella pianificazione della segreteria organizzativa	Attività di programmazione e pianificazione delle attività Individuazione strumenti per la raccolta dati Riunioni d'equipe Attività di confronto, screening e analisi Definizione di obiettivi e risultati attesi delle informazioni da veicolare Definizione di temi da trattare Definizione di metodologia da seguire	Tutte le sedi
A2.1.2 Creazione contenuti delle informazioni	Attività di studio sui temi trattati Attività di studio e analisi Ricerca dati Lettura e analisi Studio in individuale; Attività di ascolto attivo Rilevamento bisogni Ricerca Buone pratiche Ideazione e diffusione di materiale divulgativo Collaborare alle attività di supporto nelle azioni finalizzate a generare alleanze educative con genitori;	

	Affiancare le attività di supporto all'equipe Supporto alla realizzazione di incontri su tematiche legate al benessere personale e familiare	
A2.1.3 Servizio di consulenza sui servizi di assistenza sociale per le famiglie dei minori	Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di accoglienza e informazione sulle famiglie e minori; Attività di affiancamento della predisposizione del materiale informativo; Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto ed orientamento individuale in particolare per quanto riguarda l'accesso corretto a particolari agevolazioni rivolte alle famiglie (pulmino, mensa, sostegno scolastico) Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse; Attività di supporto nelle azioni di diffusione delle informazioni al pubblico; Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza Attività di predisposizione in formati accessibili e leggibili e distribuzione mirata di modulistica, materiali, documenti e pratiche agli utenti;	
A2.1.4 Mantenimento di Family Channel per supportare i genitori	Partecipazione a riunioni di coordinamento Partecipazione alle riunioni di supervisione sulla mediazione Gestione della segreteria organizzativa Studio di welfare familiare Studio dei servizi comunali offerti alle famiglie Realizzazione di brochure informative Diffusione di materiale divulgativo e brochure Attività di supporto nello sviluppo e nell'implementazione del servizio;	
<b>2.2 Potenziamento delle azioni di supporto a favore delle famiglie straniere</b>		
<b>Attività</b>	<b>Ruolo dei volontari</b>	<b>SEDE DI ATTUAZIONE</b>
A2.2.1 Supporto incontri individuali con famiglie straniere	Organizzazione logistica dei colloqui individuali con famiglie, ove necessario; Riportare i colloqui familiari Affiancare l'attività di consulenza di mediazione familiare; Prendere parte agli incontri con i minori, famiglie e operatori	I.C. di scuola primaria Palena-Torricella - Sede Palena I.C. di scuola secondaria di I grado Palena- Sede Palena Centro giochi Infanzia-Casoli Edificio Scolastico – Civitaluparella
A2.2.2 Realizzazione di corsi di lingua per stranieri	Identificare la fascia di popolazione straniera a cui rivolgere i corsi  Definire il programma didattico dei corsi  Selezione dei docenti:  Scegliere la modalità di svolgimento dei corsi:	Municipio – Montazzoli  Comune di Torricella Peligna - Ufficio POLITICHE SOCIALI

Promuovere l'iniziativa: Definire un sistema di valutazione: Assistenza e supporto durante gli incontri previsit	Sede comunale Lettopanella
--	-------------------------------

**SEDI DI SVOLGIMENTO**

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
SU00341A09	Comune di Torricella Peligna - Ufficio Politiche Sociali	V.LE R. Paolucci	TORRICELLA PELIGNA	191631	1
SU00341A13	CENTRO GIOCHI INFANZIA	VIA LAME	CASOLI	192311	1 (GMO: 1)
SU00341A16	MUNICIPIO	Piazza Città dell'Aquila	MONTAZZOLI	191619	1
SU00341A21	Scuola Primaria e Secondaria di I grado	Località Quadrelli	PALENA	191691	2
SU00341A21	Scuola Infanzia	Via Frentana	PALENA	191690	2 (GMO: 1)
SU00341A25	Edificio Scolastico	P.ZA G. MARCONI	CIVITALUPARELLA	191783	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: 8 Posti disponibili senza Vitto e Alloggio**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti nelle ore serali e/o svolti occasionalmente nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, laboratori, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dalle strutture coinvolte nel progetto). Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: comuni, scuole, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Eventuale disponibilità a porsi alla guida di mezzi così come stabilito dal prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra volontari ed enti di servizio civile.

**Giorni di servizio settimanali: 5 giorni**  
**Orario di servizio: 25 ore settimanali**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: Non sono previsti altri requisiti**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**  
**Non è previsto un riconoscimento dei crediti formativi**  
**Non è previsto un riconoscimento dei tirocini**

E' presente una lettera di impegno del CONSORZIO SOLIDARIETA' CON.SOL. SOC. COOP. SOCIALE - Ente di Formazione accreditato presso la Regione Abruzzo, soggetto titolato ai sensi del D.Lgs n. 13/2013, Codice Fiscale 02721760698 - Codice Accreditamento F063-B17062021-ABCDEF-X - Ente Accreditato nei seguenti ambiti : A Ambito Orientamento - B Obbligo Formativo - C Obbligo d'Istruzione - D Post Obbligo Formativo - Percorsi IFTS - Alta Formazione - F Utenze Speciali Le competenze acquisibili si riferiscono alle competenze maturate dagli operatori volontari durante l'esperienza di Servizio Civile e a seguito delle attività di tutoraggio previsto dal presente progetto.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO – SU00341**

Il sistema di reclutamento dell'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO progettato prevede l'articolazione in sette fasi, ognuna delle quali persegue il fine ultimo di selezionare un candidato motivato, con un profilo adatto al progetto scelto.

Lo strumento utilizzato per il reclutamento è il colloquio.

Esso è definito come una relazione dialogica finalizzata alla promozione di percorsi consapevoli caratterizzata dal dialogo, ascolto e riflessione.

La tecnica utilizzata nella gestione del colloquio, si richiama da un lato all'intervista di tipo tecnico attraverso la quale si propone di valutare la conoscenza del candidato intorno agli argomenti descritti, e dall'altro all'intervista psicologica attitudinale, condotta da uno psicologo iscritto all'albo o da una figura professionale equivalente, che si propone di valutare i requisiti prettamente psicologici ed è centrata sulle caratteristiche motivazionali, comportamentali e di intelligenza.

Le fasi previste per la realizzazione del colloquio sono tre:

1. La fase dell'accoglienza: è la fase di socializzazione e di conoscenza. Si analizzerà con il candidato il proprio curriculum e le proprie esperienze di studio, di lavoro e di volontariato.

2. La fase di sviluppo: durante questa fase al candidato verranno effettuate specifiche domande attraverso le quali sia possibile indagare il grado di conoscenza di alcuni argomenti specifici del SCU:

- la storia, i valori, l'organizzazione e i protagonisti del sistema
- Il Progetto selezionato: ambito di intervento ed obiettivi
- Conoscenze personali e capacità individuali
- Conoscenza dell'Ente: la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto e le attività.

3. La conclusione del colloquio: è la fase finale del colloquio in cui ci si soffermerà sull'aspetto motivazionale e sulle personali predisposizioni.

Durante il colloquio, la commissione valutatrice utilizzerà degli indicatori al fine di valutare e misurare gli elementi essenziali. Le variabili che si intendono misurare e relativi indicatori fanno riferimento all'area del sapere, del saper fare e del saper essere.

Variabile Indicatore

**AREA DEL SAPERE Titoli di Studio /Colloquio**

**AREA DEL SAPER FARE Esperienza**

**AREA DEL SAPER ESSERE Colloquio**

Il SCU è un'esperienza a cui tutti devono poter accedere. A tal uopo l'Ente propone un sistema di selezione oggettivo, ma che consenta di gareggiare alla pari tra i ragazzi appena maggiorenni e i giovani in età più avanzata.

Il Modello proposto prevede tre momenti valutativi:

1. Valutazione dei titoli di studio a cui vengono attribuiti massimo 8 punti
2. Valutazione delle esperienze di lavoro e volontariato con massimo 32 punti
3. Colloquio a cui vengono attribuiti massimo 70 punti

Il sistema proposto quindi comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 110 punti, suddivisi in:

- 8/110 per i titoli di studio
- 32/110 per le esperienze di lavoro
- 70/110 per il colloquio di selezione

Nello specifico:

**VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO (Max 8 punti)**

La valutazione dei titoli di studio comporta l'attribuzione di punteggio nel modo che segue:

**LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE ATTINENTE AL PROGETTO 8 PUNTI**

**LAUREA V.O. e/o MAGISTRALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 7 PUNTI**

**LAUREA TRIENNALE ATTINENTE AL PROGETTO 6 PUNTI**

**LAUREA TRIENNALE NON ATTINENTE AL PROGETTO 5 PUNTI**

**DIPLOMA ATTINENTE AL PROGETTO 4 PUNTI**

**DIPLOMA NON ATTINENTE AL PROGETTO 3 PUNTI**

**LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIORE 2 PUNTI**

**VALUTAZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO E DI VOLONTARIATO. (Max32punti)**

La valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato, comportano l'attribuzione di un punteggio pari a 32 punti e deve essere descritta dettagliatamente e comprovata.

**COLLOQUIO (Max 70 punti)**

Il colloquio di selezione è condotto dalla Commissione valutatrice.

Esso è lo strumento più importante nel sistema di selezione ed infatti gli viene attribuito il punteggio

massimo. La stessa viene determinata dal punteggio minimo di 42/70 raggiunti in fase di colloquio. Il colloquio prevede l'utilizzo di una griglia valutativa con gli argomenti da valutare, ognuno dei quali ha un punteggio:

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: La storia, il Decreto 40/2017, i valori, le figure di riferimento: l'OLP, il Responsabile **PUNTEGGIO MAX 15**

IL PROGETTO: Livello di conoscenza degli obiettivi, delle attività delle condizioni di realizzazione, etc **PUNTEGGIO MAX 15**

L'ENTE: Conoscenza dell'ente proponente, le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione, etc **PUNTEGGIO MAX 10**

COMPETENZE DI CITTADINANZA: Problem solving, Comunicazione, Lavorare in squadra, autonomia **PUNTEGGIO MAX 20**

MOTIVAZIONE: le ragioni che hanno portato il candidato a scegliere l'esperienza di servizio civile, il progetto; interesse del candidato all'acquisizione di particolari abilità previste dal progetto, etc **PUNTEGGIO MAX 10**

Al fine di permettere a tutti i giovani di effettuare l'esperienza di Servizio Civile, le soglie minime di accesso previste dal Sistema si riferiscono al punteggio maturato dai giovani volontari in fase di colloquio. Pertanto, il candidato per risultare idoneo deve aver maturato un punteggio pari a 42/70.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli di studio, nella valutazione delle esperienze di lavoro e di volontariato e dal punteggio ottenuto dal colloquio. Il punteggio massimo ottenibile è di 110 punti.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà svolta presso le seguenti sedi:

Sede dell'Unione Montana dei Comune del Sangro sita in Via Duca degli Abruzzi n.104 - Villa Santa Maria (CH)  
La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà svolta presso le sedi di attuazione del progetto

La formazione specifica è della durata di 72 ore. La formazione specifica sarà erogata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, per il restante 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto. La formazione specifica sarà erogata in due tranches per consentire da un lato di fornire da subito alcuni elementi essenziali per affrontare le attività di progetto in modo consapevole e per garantire il giusto livello di autonomia dei ragazzi. Ma si ritiene utile lasciare una porzione della formazione specifica più avanti nel progetto sia per testare la ricaduta della formazione svolta, eventualmente riprendere alcuni aspetti dei moduli trattati e per modellare gli approfondimenti formativi anche rispetto all'evoluzione dell'attività progettuali. Ciò consentirà di garantire un'azione formativa sempre in line all'esigenze dei giovani coinvolti nel progetto di servizio civile. La formazione relativa al Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari sarà svolta entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica, così come previsto Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori, sarà erogata prevalentemente in presenza (70%) e anche in modalità on line per il 30% del monte ore. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative on line

La formazione specifica sarà centrata sulle attività di progetto e in riferimento alle stesse affronterà tutti gli argomenti necessari perché i volontari possano crescere e rendersi autonomi nelle attività di progetto. La formazione specifica prevede i seguenti contenuti:

**Modulo Introduttivo:** I servizi pubblici per i minori: Funzioni, pratiche, ruolo e strumenti; Il nesso critico tra servizi efficaci e contesti culturali diversificati; Tecniche di monitoraggio di progetti sociali e di mappatura dei servizi sociali; Strumenti per la programmazione e il coordinamento di interventi sociali; Tecniche per la raccolta dei bisogni e per la Customer Satisfaction. Durata: 8 ore

- 1. Modulo Formativo:** Elementi di animazione sociale; La gestione dei conflitti; La dimensione dell'ascolto empatico; Open space e tecnica di apprendimento; Legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; Il valore sociale, civile e culturale dei servizi per l'infanzia. Durata: 10 ore
- 2. Modulo Formativo:** Elementi di conduzione del gruppo e comunità; Strumenti di didattica per bambini; Tecniche di apprendimento per minori; La Ludoteca: le caratteristiche dello spazio-gioco; Il gioco come strumento per lo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del bambino; Strategie per la creazione e la gestione di laboratori tematici; Tecniche di animazione per bambini; Tecniche per la gestione di eventi e momenti ricreativi: ruoli e responsabilità dell'animatore nella conduzione dei gruppi; L'animazione teatrale e le sue finalità didattiche; Nozioni di puericultura. Durata: 18 ore
- 3. Modulo formativo:** Comportamenti a rischio nell'infanzia e nell'adolescenza; Strumenti e strategie di socializzazione ed integrazione; I laboratori come strumenti di socializzazione e apprendimento; Autonomia e responsabilità nei bambini Tecniche di ascolto e analisi; Il coinvolgimento genitoriale e il sostegno alla famiglia; Minori in situazione di disagio: l'importanza della dimensione familiare; Gli indicatori del disagio minorile. Durata: 16 ore.
- 4. Modulo formativo.** Innovazione sociale come strumento di integrazione. Inclusione digitale. Percorsi di cittadinanza digitale per i giovani e i più piccoli. Le sfide ambientali, Coalisation for climate change e l'agenda 2030. Il piccolo ecologista, le 5 good planet challenge ( alimentazione sostenibile e locale, zero spreco, riduci utilizzo di eneregia, , gestione acqua, ristabilire un contatto con la natura) . Durata: 12 ore
- 5. Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile.** Il modulo formativo-informativo tenderà a fornire le giuste informazioni sulle misure di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività previste dal progetto. Devono essere valutate le eventuali interferenze tra le attività svolte dal volontario e le attività del Comune. Il programma del corso di formazione e informazione per i volontari si articola di tre diverse parti volte proprio a trasmettere nozioni tanto generiche quanto specifiche. Parte generica: parte formativa che esplora i concetti di formazione e informazione, la legislazione vigente, i soggetti attivi nella sicurezza sul lavoro e nella prevenzione e loro obblighi; Parte formativa: vengono esplorate le principali definizioni; individuazione dei rischi, valutazione dei rischi e segnaletica; Approfondimenti e focus: sui luoghi di lavoro, le attrezzature, i dispositivi di sicurezza e protezione. Durata: 8 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: L'UNIONE FA LA FORZA: INCLUSIONE, CULTURA E SICUREZZA.**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 1 Agenda 2030	Porre fine ad ogni povertà nel mondo
Obiettivo 3 Agenda 2030	Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 Agenda 2030	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
**E Crescita della resilienza delle comunità**

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA': 2 POSTI – Difficoltà Economiche**

L'ente titolare del progetto Unione Montana dei Comuni del Sangro attraverso la propria attività istituzionale e i propri servizi svolge un'attività in coordinamento e raccordo con una vasta rete di soggetti pubblici e privati impegnati nella dimensione delle politiche sociali, educative e del lavoro. In tal senso i responsabile dell'ente, favoriranno la realizzazione di una serie di azioni di sensibilizzazione a favore degli operatori volontari con minori opportunità "Giovani con difficoltà economiche" coinvolgendo i vari attori sui diversi territori investiti dalle attività progettuali: Patronati, Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Comuni, Scuole, finalizzate a far conoscere tutte le possibilità e le opportunità a loro rivolte. Inoltre, la conformazione istituzionale della rete degli enti che prevede la presenza di un soggetto istituzionale (L'Unione Montana dei Comuni del Sangro) di coordinamento, consentirà di garantire un'azione di sensibilizzazione e promozione coerente, capillare e pertinente verso i GMO attraverso la valorizzazione e la partecipazione attiva di una rete di attori del territorio (Comuni, Patronati, Centri per l'impiego, Associazioni, Cooperative, enti del terzo settore, parrocchie, etc. Inoltre saranno utilizzati tutti gli strumenti digitali e i vari profili social.

L'Unione Montana dei Comuni del Sangro e i Comuni aderenti al progetto supporteranno gli operatori volontari con minori opportunità coinvolti nelle sedi di progetto attraverso una costante azione di ascolto circa le esigenze e le necessità che dovessero emergere nel corso dell'esperienza di Servizio Civile. In tal senso gli enti coinvolti rappresentano una straordinaria occasione per i GMO con difficoltà economiche, gli stessi infatti sia l'Unione Montana che le singole sedi di servizio, essendo dei comuni, svolgono una costante azione di monitoraggio sulle situazioni che presentano fragilità economiche e promuovono interventi e misure per sostenere i soggetti in difficoltà economica. In tal senso darà quindi garantita ai GMO una costante e celere azione di informazione su eventuali benefici, bonus, borse lavoro e altre opportunità che dovessero manifestarsi. Inoltre gli stessi enti oltre a fornire tutte le informazioni garantiranno anche un'efficace azione di affiancamento per completare le eventuali procedure richieste per poter accedere al beneficio. Gli enti, inoltre al fine di consentire un ulteriore sostegno ai giovani con difficoltà economiche, favoriranno di volta in volta, compatibilmente con il servizio, tutte le possibili condizioni di compatibilità tra l'esperienza di servizio civile ed eventuali altre opportunità di lavoro che dovessero presentarsi fuori dal contesto del Servizio Civile Universale.

L'Unione Montana dei Comuni del Sangro e i suoi enti di accoglienza, infatti, essendo attori territoriali chiamati a promuovere politiche sociali, politiche di inclusione soprattutto nei confronti dei soggetti più deboli, vantano un'ottima rete di relazioni con uffici e servizi presenti sul territorio come: CPI, Sindacati, Patronati, enti di formazione quindi spenderanno i propri contatti e le proprie competenze al fine di favorire, attraverso un'azione di informazione puntuale a favore dei GMO coinvolti, una costante azione di aggiornamento su agevolazioni, benefici, borse di studio, bonus riservati ai giovani con basso reddito.

#### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25**

→Durata del periodo di tutoraggio 3 mesi

→Ore dedicate 22 or di cui 18 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria: L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9, 10 e 11 mese.

Sarà articolato in 5 moduli: 4 moduli della durata totale di 18 ore relativi al tutoraggio collettivo e 1 modulo individuale di 4 ore per un monte ore complessivo di 22 ore.

L'attività di tutoraggio sarà svolta, per circa il 50% del monte ore in modalità online in modalità sincrona con la partecipazione attiva del tutor e dell'operatore volontario. Sarà cura dell'ente accertare che tutti gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività, nel caso ciò non fosse sarà lo stesso ente che realizza il progetto a fornire gli strumenti necessari.

Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte dell'ente titolato "CON.SOL"

Il percorso di tutoraggio è caratterizzato da tre parole chiave:

**ORIENTAMENTO.** Il percorso intende abbracciare pienamente la definizione dell'Unesco, secondo la quale orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione alle mutevoli esigenze della vita. Per tale ragione si forniranno ai Volontari strumenti puntuali circa le opportunità formative, educative e lavorative locali, nazionali ed internazionali; informazioni in merito ai luoghi e alle modalità per una ricerca efficace delle opportunità, le misure delle Politiche attive sul lavoro e le tendenze del mercato del lavoro. Si abbraccia la logica del *lifewide learning* inteso come il rafforzamento del percorso di un apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita.

**AUTO-VALUTAZIONE.** In tal senso si richiama il concetto di De Vecchi (2011) ossia della necessità, mediante percorsi di auto-valutazione, di "estrarre valore" dall'esperienza vissuta. Ai ragazzi verrà chiesto di auto-valutare la propria esperienza e ragionare, senza essere in nessun modo giudicati, sulle competenze acquisite e potenziate.

**EMPOWERMENT.** Il percorso di tutoraggio intende assistere inizialmente i ragazzi nella conoscenza delle opportunità esistenti ma dandogli gli strumenti necessari affinché siano incoraggiati a prendere in mano la propria vita attraverso le singole potenzialità.

#### **Attività obbligatorie:**

Di seguito verranno descritti i 4 moduli relativi alle attività obbligatorie previste dall'Avviso:

**MODULO 1: CONOSCENZA E ACCOGLIENZA** - Nel primo modulo verranno illustrati i moduli, gli obiettivi e i risultati del percorso di tutoraggio. Ci sarà un momento di presentazione dei giovani con la raccolta delle principali esperienze formali ed informali che hanno vissuto nella propria vita. È in questo modulo che i ragazzi verranno introdotti ad un percorso auto valutativo in chiave Swot: verrà chiesto loro di descrivere la loro situazione attuale "di partenza" ed il loro punto di arrivo e come intendono raggiungerlo. La riflessione verrà guidata dal coach il quale si soffermerà principalmente sui punti di forza di ogni volontario e sui punti di debolezza sui quali è necessaria una riflessione ulteriore.

## **MODULO 2: IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE: OPPORTUNITA' E COMPETENZE**

Nel secondo modulo i giovani volontari verranno guidati in un percorso di auto-valutazione circa l'esperienza del servizio civile. Mediante l'ausilio di schede, questionari e attività di educazione non formale, verrà valutata l'esperienza di servizio civile e verranno analizzate le competenze apprese ed implementate durante l'esperienza vissuta.

**MODULO 3: ORIENTAMENTO E TOOLS** - Il modulo 3 si compone di tre differenti momenti:

1. Il primo consiste nella conoscenza dei tools esistenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite: YouthPass e Europass. Verranno illustrati i siti web di riferimento e le linee guida per la compilazione.
2. Il secondo momento è rappresentato dalla compilazione guidata del Curriculum Vitae mediante l'organizzazione di momenti laboratoriali in cui ogni volontario inizierà a creare il proprio CV in formato Europass.
3. Il terzo momento, infine, i giovani volontari saranno orientati nell'inserimento pratico nel mondo del lavoro attraverso: simulazioni di colloqui di lavoro, ricerca di annunci di lavoro su motori di ricerca e social network specifici. Verranno organizzati momenti di educazione non formale e di role playing.

**MODULO 4: SERVIZI AL LAVORO** - Verranno illustrati ai giovani volontari i servizi per il lavoro, i Centri per l'impiego, le funzionalità ed i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro.

**MODULO INDIVIDUALE** - Il modulo individuale, della durata di 4 ore, è finalizzato alla stesura di un piano formativo o lavorativo per ciascun Volontario. Il tutor, partendo dall'autovalutazione iniziata nel modulo 1, guiderà il volontario in un percorso di analisi e potenziamento delle proprie competenze. Si aiuterà ogni volontario ad analizzare eventuali gap e ad individuare le migliori soluzioni per colmarli. Dal modulo individuale ci si aspetta di mettere a punto un progetto formativo o professionale, mediante la definizione di tappe intermedie necessarie per arrivare al punto di arrivo. Per ogni milestone verrà definita una tempistica, tenendo in considerazione le risorse a propria disposizione, eventuali fattori di rischio, nonché punti di forza e di debolezza personale

### **Attività opzionali**

Il percorso di tutoraggio proposto, si completa con una serie di attività opzionali che possano garantire l'accesso ad opportunità di crescita personale dei giovani volontari coinvolti nei progetti di Servizio Civile Universale.

In particolare, è prevista l'organizzazione di seminari in presenza e webinar on line sulle opportunità legate alla mobilità internazionale dei giovani e sulle principali opportunità di mobilità e di formazione in ambito europeo rivolto alle nuove generazioni.

Sarà offerto un focus sulle seguenti iniziative:

#### **Programma Erasmus+**

Erasmus+ è un programma per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Offre ai giovani la possibilità di studiare, svolgere attività di formazione e acquisire esperienza all'estero.

#### **Eures**

Eures è il portale europeo della mobilità professionale che ti aiuterà a trovare un lavoro all'estero.

#### **Corpo Europeo di Solidarietà**

Il Corpo europeo di solidarietà è un'iniziativa che offre ai giovani la possibilità di partecipare ad attività di solidarietà all'estero o nel loro paese nell'ambito di progetti che aiutano le comunità

#### **Dialogo dell'UE con i giovani.**

Il dialogo dell'UE con i giovani è un meccanismo di dialogo tra i giovani e i responsabili politici nel quadro della strategia dell'UE per la gioventù.

#### **DiscoverEU.**

Discover EU è un'iniziativa che offre ai diciottenni la possibilità di viaggiare per l'Europa e scoprire il nostro continente. Ogni anno l'Unione europea assegna un pass ai giovani che sono stati selezionati